

Codice A1813A

D.D. 26 ottobre 2017, n. 3524

**RD 523/1904, DCR 1000-CR 2838 del 28/02/89, DGR 207-33394 del 05/12/89, DGR 44-5084 del 14/01/02, DGR 1-7321 del 08/10/02, DGR 21-1004 del 09/02/15. Istanza ATIVA S.p.A. per manutenzione idraulica del T. Chisola presso ponte autostrada Torino-Pinerolo, progr. Km 13+680, mediante estrazione litoide d'alveo per 1.417mc, in Comune di Volvera (TO). Approvazione disciplinare di concessione.**

In data 20/06/2017, prot. n° 3059 (ns. prot. di ricevimento n° 29809 del 23/06/2017), perfezionata il 04/08/2017 prot. n° 4030 (ns. prot. di ricevimento n° 37198 del 07/08/2017) su richiesta di questo Settore con nota prot. n° 33749 del 17/07/2017, la Società ATIVA S.p.A., P. IVA 00955370010, con sede in Via della Cebrosa, 86 – 10156 Torino (di seguito ATIVA), ha avanzato istanza per “Interventi di manutenzione idraulica dell'alveo del Torrente Chisola in corrispondenza del ponte della diramazione autostradale Torino-Pinerolo, progr. Km 13+680”, concernente estrazione di litoide d'alveo presso il citato ponte, per totali 1.417mc, in Comune di Volvera (TO). L'intervento fa seguito all'evento alluvionale di fine novembre 2016 ed è finalizzato ad attenuare il rischio idraulico sul ponte.

La domanda comprende il progetto dei lavori di cui trattasi, predisposto dall'ing. Roberto Malcotti dello Studio ART, che viene posto in allegato al disciplinare di concessione e vistato da questo Settore nel limite degli elaborati significativi allo scopo in oggetto.

Sull'intervento in parola AIPo ha espresso il proprio nulla osta idraulico con prescrizioni a mezzo nota prot. n° 18954 del 04/08/2017 (ns. prot. di ricevimento n° 37249 del 07/08/2017), confermato successivamente in data 11/08/2017 con nota prot. n° 19566 (ns. prot. di ricevimento n° 38308 del 16/08/2017), di cui si è tenuto conto nella fase di redazione del disciplinare di concessione in ragione del suo carattere vincolante.

Dall'espressione di AIPo si evince il quantitativo da asportare dall'alveo torrentizio, che corrisponde alla differenza tra il volume di “estrazione”, pari a 1.573mc, e quello da riutilizzare in alveo, di 156mc ( $1.573mc - 156mc = 1.417mc$ ).

Osservato che i quantitativi del prelievo sono inferiori a 10.000mc e che l'intervento si configura quale manutenzione dell'alveo in corrispondenza del ponte autostradale senza alterazione sostanziale delle sponde, in base alla CPGR n° 8/EDE del 15/05/1996 lo stesso non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 82 del DPR n° 616/1977.

L'istanza propriamente detta, che data 04/08/2017 e che rappresenta l'inizio del procedimento in oggetto, unitamente gli elaborati progettuali, risulta coerente per quantitativi estratti e per finalità con le specifiche di cui al capitolo 5 della Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua, adottata con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po (DCI) n° 9/2006 del 05/04/2006 nel solco del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

I Rende Noto della domanda sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo pretorio del Comune di Volvera (TO) senza dare seguito ad osservazioni/opposizioni.

Con riferimento al prot. n° 39043 del 23/08/2017, lo scrivente Ufficio ha chiesto al Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana di Torino il parere ai sensi dell'articolo 12 della LR n° 37/2006; il citato Servizio ha fatto conoscere la propria posizione con nota prot. n° 105988 del 11/09/2017 (ns. prot. di ricevimento n° 41819 del 12/09/2017) esprimendo un giudizio favorevole con prescrizioni, puntualmente riportate sul disciplinare di concessione.

Il Comune di Volvera (TO), con prot. n° 10777 del 22/09/2017 (ns. prot. di ricevimento n° 44363 del 25/09/2017), ha inviato il proprio parere tecnico sul progetto, che s'intende rilasciato ai sensi DGR n° 44-5084 del 14/01/2002.

Conclusa la fase di pubblicazione, con nota prot. n° 43763 del 20/09/2017 è stato chiesto ad ATIVA il versamento del canone demaniale (€3.117,00=), della cauzione (€184,00=) e delle spese di istruttoria e vigilanza (€106,27=).

ATIVA ha provveduto a versare il canone demaniale (€3.117,00=), la cauzione (€184,00=) e le spese di istruttoria e vigilanza (€106,27=), come risulta dalla lettera prot. n° 5075 del 04/10/2017 (ns. prot. di ricevimento n° 46575 del 05/10/2017) e relativi allegati.

Altresì ATIVA ha comunicato i riferimenti della Ditta che eseguirà il lavoro e l'elenco dei mezzi che verranno impiegati, assolvendo in tal modo a tutte le richieste di quest'Ufficio espresse con nota prot. n° 43763 sopra richiamata.

A favore di ATIVA è stato quindi predisposto il disciplinare di concessione all'estrazione, repertoriato dallo scrivente Settore in data 17/10/2017 al n° 1423, nonché registrato da ATIVA presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale Torino 2, in data 20/10/2017 al n° 2696 serie 3. Il disciplinare di concessione è allegato a questo provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. In esso viene esplicitato che sarà la Ditta I.S.VA. di Vanone Marco & C. s.n.c., con sede in Corso Massimo D'Azeglio 30 – 10125 Torino, P. IVA 06251140015, ad eseguire l'intervento facendo uso dei mezzi riportati nel medesimo disciplinare; la citata Ditta agirà quindi per conto di ATIVA alla quale è rivolto il presente provvedimento e il disciplinare di concessione.

Per quanto sopra esposto, con riferimento alle vigenti norme in materia di estrazioni in alveo e di tutela del demanio idrico nonché in forza del nulla osta idraulico rilasciato da AIPO, l'esecuzione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile.

Ai sensi della DGR n° 1-4209 del 21/11/2016 la presente determinazione viene sottoposta al visto del Direttore in ottemperanza alla misura 8.2.3 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016/2018.

Si comunica che il provvedimento in oggetto è stato chiuso nei termini di legge e se ne attesta la regolarità amministrativa secondo DGR n° 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il PAI, approvato con DPCM 24 maggio 2001;
- vista la DCI n° 9/2006 del 05/04/2006;
- visti il D.Lgs 112/1998, la LR n° 44/2000;
- visti la DCR n° 1000-CR 2838 del 28/02/1989, la DGR n° 207-33394 del 05/12/1989, la DGR n° 44-5084 del 14/01/2002, la DGR n° 1-7321 del 08/10/2002 e la DGR n° 21-1004 del 09/02/2015;
- vista la CPGR n° 8/EDE del 15/05/1996;
- vista la DCR n° 144-3789 del 31/01/2012 e s.m.i.;
- visto l'art. 12 della LR n° 37/2006, la DGR n° 72-13725 del 29/03/2010 e la DGR n° 75-2074 del 17/05/2011;
- visto l'art. 17 della LR n° 23/2008;

#### *determina*

a) di approvare il disciplinare di concessione, rep. n° 1423 in data 17/10/2017, sottoscritto dalla Società ATIVA S.p.A., P. IVA 00955370010, con sede in Via della Cebrosa, 86 – 10156 Torino, e regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale Torino 2, in data 20/10/2017 al n° 2696 serie 3, recante le condizioni cui è subordinata l'estrazione di 1.417mc di litoide demaniale d'alveo del Torrente Chisola presso il ponte della diramazione autostradale Torino-Pinerolo, progr. Km 13+680, in Comune di Volvera (TO);

- b) di ammettere l'esecuzione dei lavori di estrazione nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e alle condizioni sottoscritte nel disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;
- c) di dare atto che l'importo di €3.117,00= per canone demaniale, di €106,27= per spese di istruttoria e vigilanza, sono stati introitati rispettivamente sul capitolo n° 30555 e n° 31225 del bilancio regionale 2017, mentre il deposito cauzionale, pari ad €184,00=, è stato allocato sul capitolo n° 64730 del bilancio regionale 2017.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della LR n° 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Arch. Adriano BELLONE

Visto di controllo ai sensi  
del PTPC 2016/2018, misura 8.2.3  
**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Arch. Luigi ROBINO